

Osservatorio del Mercato del Lavoro

Provincia di Lodi



Analisi tendenze Avviamenti/Cessazioni:

Primo Trimestre 2025

INDICE

1. Introduzione
2. Avviamenti
3. Cessazioni
4. Glossario (fonte ISTAT)
5. Nota Metodologica

1. INTRODUZIONE

Il presente documento si propone di analizzare l'andamento degli avviamenti e delle cessazioni nel primo trimestre del triennio 2023-2025, con particolare attenzione alla suddivisione per genere (maschile e femminile). Nelle pagine successive, verranno esaminati i dati riportati nelle tabelle 1 e 2, che illustrano rispettivamente il numero totale di avviamenti e cessazioni registrati ogni anno, distinguendo tra uomini (M), donne (F) e il totale complessivo (M+F).

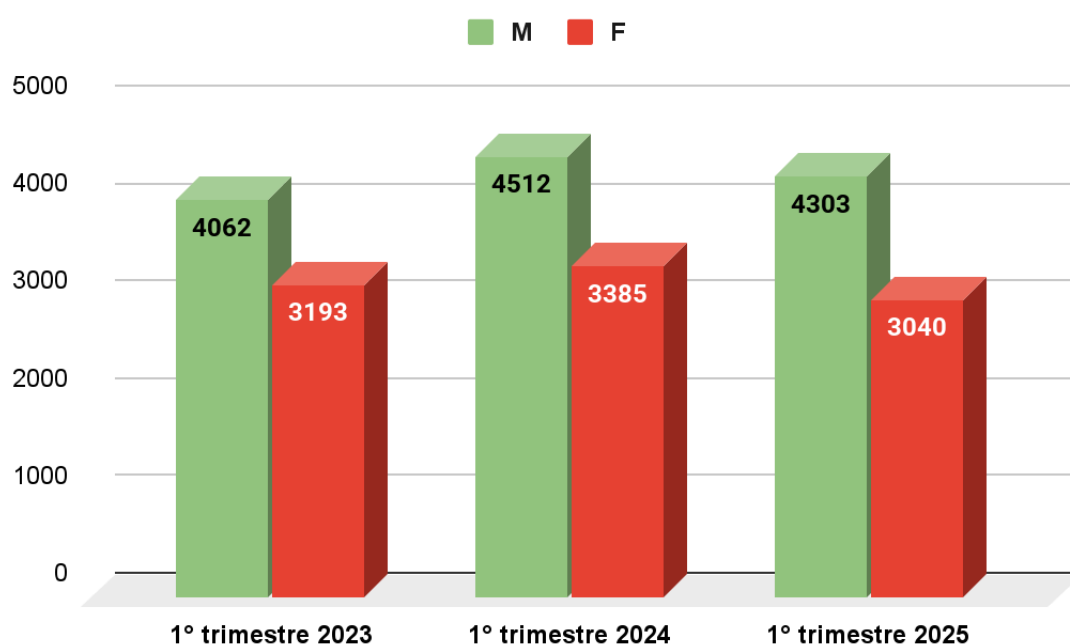
L'analisi si concentrerà sulle principali tendenze emerse, evidenziando le variazioni annuali e le differenze di genere, al fine di comprendere meglio la dinamica del mercato del lavoro nel periodo considerato. Verranno inoltre messi in luce eventuali scostamenti significativi.

Lo scopo di questo lavoro è fornire un quadro chiaro e sintetico dell'evoluzione occupazionale, offrendo spunti utili per ulteriori approfondimenti e per l'elaborazione di strategie di intervento mirate.

2. AVVIAMENTI - GENERE

	AVVIAMENTI		Totale
	M	F	M+F
1° trimestre 2023	4062	3193	7255
1° trimestre 2024	4512	3385	7897
1° trimestre 2025	4303	3040	7343

Fonte SI.STA.I



Nel periodo 2023-2025 si osserva un'evoluzione altalenante nel numero complessivo degli avviamenti. Dopo un incremento significativo registrato nel 2024 (+8,9% rispetto al 2023), nel 2025 si rileva una contrazione, con una diminuzione del 7% rispetto all'anno precedente. Il numero totale di avviamenti passa così da 7.897 del 2024 a 7.343 nel 2025.

Dal punto di vista della distribuzione di genere:

Avviamenti maschili: dopo un aumento tra il 2023 e il 2024 (+11%), si registra un lieve calo nel 2025 (-4,6%). Nonostante ciò, il numero di avviamenti maschili nel 2025 (4.303) resta superiore a quello del 2023 (4.062).

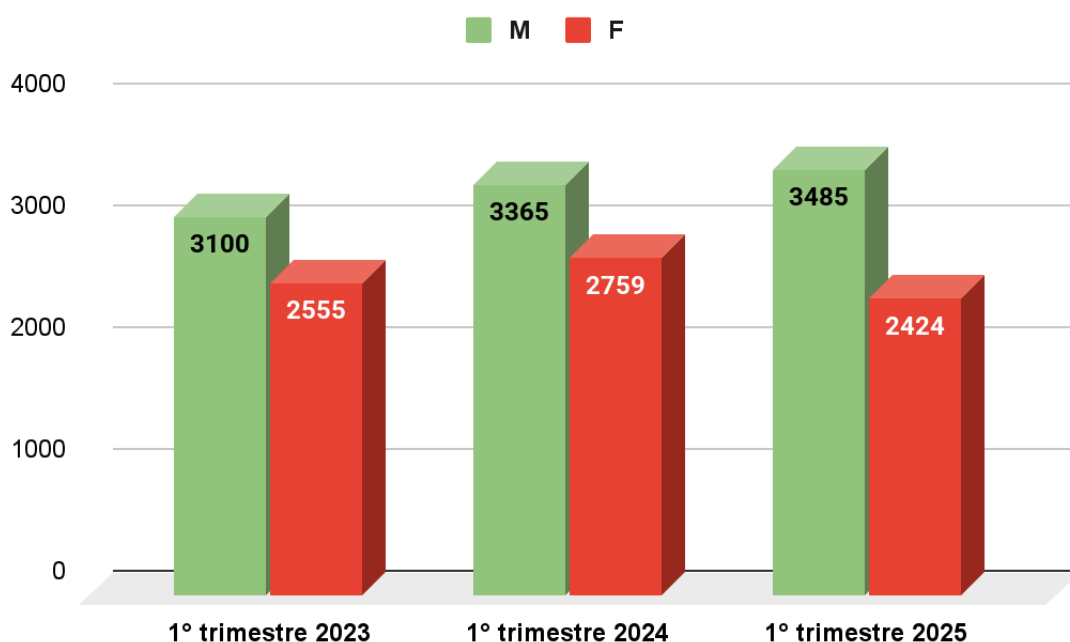
Avviamenti femminili: il trend è simile ma con una flessione più marcata nel 2025. Dopo una crescita tra il 2023 e il 2024 (+6%), il dato scende da 3.385 a 3.040 nel 2025 (-10,2%), tornando sotto i livelli del 2023 (3.193).

Nel complesso, il 2024 rappresenta il picco massimo del triennio, seguito da una riduzione nel 2025 che interessa in modo più accentuato la componente femminile. Questa dinamica può indicare una flessione generale del mercato del lavoro o una contrazione selettiva delle opportunità rivolte alle donne, elementi che meritano ulteriori approfondimenti qualitativi.

3. CESSAZIONI - GENERE

	CESSAZIONI		Totale
	M	F	M+F
1° trimestre 2023	3100	2555	5655
1° trimestre 2024	3365	2759	6124
1° trimestre 2025	3485	2424	5909

FONTE SI.STA.L



Nel periodo 2023–2025 il numero complessivo delle cessazioni mostra un andamento variabile, con un primo incremento nel 2024 (+8,3% rispetto al 2023), seguito da una lieve diminuzione nel 2025 (-3,5% rispetto al 2024). Il totale delle cessazioni passa così da 6.124 nel 2024 a 5.909 nel 2025, valore comunque superiore a quello registrato nel 2023 (5.655).

Analizzando la componente di genere:

Cessazioni maschili: il dato è in costante crescita nel triennio, passando da 3.100 unità nel 2023 a 3.365 nel 2024 (+8,5%), fino a 3.485 nel 2025 (+3,6%). Questa progressione suggerisce una stabilità nel flusso in uscita degli uomini, con un incremento contenuto ma continuo.

Cessazioni femminili: si osserva una dinamica opposta. Dopo un aumento nel 2024 (+8% rispetto al 2023), il 2025 registra una flessione significativa, con una diminuzione da 2.759 a 2.424 cessazioni (-12,1%), valore inferiore anche a quello del 2023.

Nel complesso, il 2025 mostra una riduzione del numero totale di cessazioni rispetto al picco del 2024, dovuta esclusivamente alla contrazione delle cessazioni femminili. La componente maschile continua invece a crescere, evidenziando una diversa evoluzione tra i generi.

4. GLOSSARIO

Avviamento: instaurazione di un rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro. Numero di comunicazioni corrispondenti all'attivazione di un rapporto di lavoro e quindi, delle nuove assunzioni rilevate nel periodo di riferimento.

Cessazione: termine del rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

SI.STA.L.(Sistema STATistico Lavoro): E' il sistema informativo statistico del mercato del lavoro della Regione Lombardia. È uno strumento utilizzato per monitorare l'andamento del mercato del lavoro, analizzare i dati e sviluppare politiche di servizio più efficaci. I dati di SISTAL vengono aggiornati mensilmente con un ritardo di due mesi.

5. NOTA METODOLOGICA

Fonte dei dati

Le informazioni sugli avviamenti, cessazioni e proroghe lavorative, disaggregate per genere, età, tipo di contratto e settore ATECO, provengono dai dati amministrativi del Sistema Informativo delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, raccolte e anonimizzate da Sistal.

Definizioni e indicatori

Le definizioni e gli indicatori utilizzati in questo rapporto sono coerenti con gli standard europei e internazionali. In particolare:

- **Occupati:** persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo monetario o in natura.
- **Disoccupati:** persone non occupate tra i 15 e più che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive.
- **Avviamenti e cessazioni:** flussi di attivazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, di apprendistato e di lavoro accessorio, comunicati dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti.